



**Programmi e indicazioni per gli esami di ammissione al Corso propedeutico  
Scuola di FLAUTO DOLCE**

**PRIMA PROVA**

1. Esecuzione di una scala e arpeggio maggiore o minore con flauto soprano o con flauto contralto tra le tonalità fino a tre diesis e quattro bemolli per il flauto contralto e fino a tre diesis e tre bemolli per il flauto soprano;
2. Esecuzione di un brano di difficoltà media fra tre presentati scelto dalla commissione tratto da:  
Jacob van Eyck Der Fluyten Lust Hof, o di una Canzone strumentale o Sonata di G. Frescobaldi, Riccio, Cima, Fontana di difficoltà medio-bassa;
3. Esecuzione di una sonata di media difficoltà per flauto e basso continuo del primo Settecento, a scelta del candidato (per esempio di B. Marcello, G.F. Haendel, J.B. Loeillet, D. Bigaglia, F. Mancini, F. Veracini etc.);
4. Conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate;
5. Lettura estemporanea di un semplice brano;
6. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

**SECONDA PROVA**

Il candidato dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità musicali generali:

- capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;
- capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;
- capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali;
- padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

Agg.: maggio 2023